



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 20 del 20/04/2023

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022 DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **2** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- che ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione illustrativa dell'attività dell'ente;

Considerato che con il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Considerato altresì che l'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3 prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 03/03/2023 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2022 da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione, delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati i seguenti atti:

- la Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2022-2024 approvata con D.C.C. n. 27 del 28/3/2022 e le successive deliberazioni di variazione divenute esecutive nel corso dell'esercizio 2022;
- il bilancio di previsione 2022 – 2024 approvato con D.C.C. 28 del 28/3/2022 e le successive deliberazioni di variazione divenute esecutive nel corso dell'esercizio 2022;
 - la D.g.c. 33 del 28/03/2022 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2022 -2024 parte contabile e affidamento dei capitoli del Peg ai responsabili titolari di posizione organizzativa e le successive deliberazioni di variazione divenute esecutive nel corso dell'esercizio 2022;
- la D.gc. n. 61 del 21/5/2022 di approvazione del PEG/PDO 2022-2024 e piano della Performance 2022-2024;

- il Rendiconto dell'esercizio 2021 approvato con D.C.C. n. 37 del 28/04/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 26/7/2022 di presa d'atto del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024 (riportata nell'allegato n. 4);
- le determinazioni n. 911/2022 e n. 912/2022 del 31/12/2022 di variazione al bilancio 2022/2024, annualità 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 175 co. 5 quater lett. B del D. Lgs. 267/2000 ai fini dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale;

Preso atto che la gestione finanziaria dell'esercizio 2022 è stata condizionata dagli effetti sui prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime dal conflitto in Ucraina e dalla congiuntura economico-politica, dagli effetti dell'incremento del tasso di inflazione e nei primi mesi dell'anno, dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Preso atto inoltre che il comune è risultato assegnatario di finanziamenti rientranti nel PNRR e che gli uffici, ciascuno per le proprie competenze, sono stati coinvolti nelle procedure di gestione dei diversi adempimenti relativi alle assegnazioni delle risorse PNRR;

Richiamata altresì la delibera della Giunta Comunale n. 27 del 17/3/2023 di "Approvazione della Relazione Illustrativa della Giunta e dello schema del Rendiconto Generale 2022 del Comune di Porto Mantovano";

Richiamati inoltre i seguenti articoli del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6 il quale prevede che *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- art. 231 il quale prevede che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Preso atto che:

- l'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che al rendiconto della gestione vengano allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;

- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;
- p) la relazione dell'Organo di Revisione,
 - l'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 definisce i seguenti ulteriori allegati al rendiconto della gestione:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 - il Dm. 1° agosto 2019 (correttivo ai principi contabili) ha introdotto gli allegati a1-avanzo accantonato, a2-avanzo vincolato, a3-avanzo destinato agli investimenti;

Richiamati:

- il D.M 18 maggio 2017 che modifica il Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale che prevede l'istituzione tra le voci del Patrimonio Netto delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni;
- il D.M. 1 settembre 2021 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che, tra l'altro, attua una rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci di patrimonio netto con modifiche allo schema di stato patrimoniale sin dal rendiconto 2021;

Considerato che:

- è in corso di redazione la rendicontazione sull'utilizzo nel corso del 2022 delle risorse erogate quale fondo funzioni comunali degli esercizi 2020 e 2021 e del contributo per il "caro bollette" assegnato per l'esercizio 2022 che dovrà essere presentata entro il 31/5/2023, dalla quale emerge che una parte dei contributi erogati è confluita nell'avanzo vincolato 2022;
- che nel caso in cui, per effetto della certificazione, risulti necessario rettificare gli allegati al rendiconto 2022 concernenti il risultato di amministrazione (allegati A) – elenchi dettagliati della composizione dell'avanzo) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato A/2), la FAQ di Arconet n. 47/2021 precisa che tutti gli allegati al rendiconto possano essere rettificati e che per l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo (da redigere entro il 31/5/2023), dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) l.178/2020, è possibile valutare in sede successiva al rendiconto, ossia in sede di certificazione, la corretta contabilizzazione del fondo e quindi effettuare di conseguenza l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (prevista per il 31 maggio 2023) e la scadenza di approvazione del rendiconto (entro il 30 aprile 2023);

Considerato inoltre che:

- la legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata;
- al fine di rendicontare il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali, del servizio asilo nido e del trasporto degli studenti con disabilità nel 2022, i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario entro il 31/5/2023 devono compilare una Relazione consuntiva, associata al rendiconto della gestione 2022;
- la spesa storica effettiva nel sociale del Comune di Porto Mantovano risulta superiore al fabbisogno standard definito nel DPCM attuativo del 1/7/2021 e anche se il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento, dal punto di vista finanziario il comune non dovrà rendicontare l'utilizzo delle risorse;
- con riferimento alle risorse aggiuntive assegnate nel corso del 2022 per i servizi asilo nido e trasporto scolastico degli studenti con disabilità, l'Ente per l'esercizio 2022 ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio assegnato;
- dovranno essere redatte entro il 31/5/2023 le rendicontazioni di autodiagnosi dei servizi resi sulla falsariga della relazione riportata nell'*allegato 6*) alla Relazione della Giunta sulla gestione 2022 e che di conseguenza, le relazioni riportate nel sopraccitato allegato 6) alla Relazione sulla gestione 2022, non sono da considerare le relazioni definitive in quanto, le relazioni definitive, verranno presentate entro il 31/5/2023 e verranno somministrate agli Enti attraverso un apposito portale gestito da SOSE;

Preso atto inoltre che:

- come si evince dalla consultazione della Piattaforma dei Crediti Commerciali, non sussistono le condizioni che obbligano l'Ente ad accantonare nell'avanzo di amministrazione risorse per la costituzione del fondo rischi di garanzia per debiti commerciali;
- l'Ente ha provveduto entro le scadenze di legge ad effettuare le pubblicazioni dei dati sui pagamenti dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";

Considerato inoltre che con riferimento al Rendiconto 2022 è stato applicato il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 come da ultimo modificato con il D.M. 1 settembre 2021 e pertanto si è provveduto per l'anno 2022:

- ad applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsto dal principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale all'inventario ed allo stato patrimoniale riclassificato;
- a determinare l'importo aggiornato delle riserve di capitale e delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e culturali;
- alla determinazione del patrimonio netto;

Dato atto che sono stati aggiornati al 31.12.2022 gli inventari dei beni mobili ed immobili dell'Ente e che gli stessi sono stati valorizzati nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'articolo 228 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato di gestione di competenza e del risultato di amministrazione e che pertanto la gestione 2022 chiude con un avanzo di euro 3.356.361,30;

Visti i conti della gestione dell'anno 2022 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Visto l'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 112 del 2008 che prevede che i prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide costituiscano dall'anno 2010 un allegato obbligatorio del rendiconto di esercizio;

Visti i prospetti dei dati Siope dell'esercizio 2022 della Banca d'Italia pubblicati sul sito web www.siope.it inclusi nell'allegato 1);

Considerato che l'art. 151 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta, riportata nell'allegato 2), che esprime la valutazione dell'azione conseguita sulla base dei risultati raggiunti;

Visto l'allegato relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo per l'anno 2022 inclusa nell'allegato 1) e dalla quale risulta che gli organi di governo dell'Ente nel corso del 2022 non hanno sostenuto spese di rappresentanza;

Dato atto che alla chiusura dell'esercizio 2022 non esistono debiti fuori bilancio rientranti nell'ipotesi di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di P. O. dell'Ente agli atti del servizio ragioneria;

Dare atto che è stato predisposto il piano degli indicatori analitici e sintetici dell'esercizio 2022 riportati nell'allegato 2);

Visti l'art. 6 comma 4 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 come convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 e l'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n. 118/2011 che prevedono che al rendiconto della gestione venga allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate che viene riportata nell'allegato 1);

Visto l'art. 41 del DL n. 66/2014 che prevede che venga allegata al rendiconto l'attestazione dei tempi di pagamento, dando atto che tale dato è illustrato nella relazione sulla gestione (allegato 2) al presente provvedimento) e incluso nell'allegato 1);

Visti i conti della gestione dell'anno 2022 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Dato atto che la situazione di cassa al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 8.573.063,17 e che la cassa vincolata al 31.12.2022 risultava essere pari ad euro 74.000,00 riferita all'anticipazione di fondi del PNRR;

Visti:

- lo schema di rendiconto armonizzato 2022 di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (allegato 1) comprensivo del Conto del Bilancio e allegati, del Conto Economico e dal Conto del Patrimonio corredati dalla Nota Integrativa;

- la Relazione Illustrativa dei dati di consuntivo 2022; allegati alla presente deliberazione, atteso che la suddetta relazione illustrativa esprime una manifestazione di volontà di un organo collegiale e viene approvata formalmente dalla stessa Giunta Comunale (allegato 2);

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, ricompresa nell'allegato 1);

Preso altresì atto che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto dell'esercizio 2022 nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2022 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

- i consegnatari dei beni patrimoniali e gli agenti contabili a denaro hanno reso i conti dell'esercizio 2022, che sono stati sottoscritti dagli stessi;

- con determinazione n. 55 del 24/1/2023 il Responsabile del Servizio Ragioneria ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;

Considerato che come da verbale del Collegio dei Revisori n. 3/2023 è stata effettuata la verifica di cassa e della gestione degli agenti contabili con riferimento all'ultimo trimestre dell'esercizio 2022;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dei sopraccitati documenti;

Vista la Relazione ed il relativo Verbale del Collegio dei Revisori sul Rendiconto dell'esercizio 2022 (Allegato n. 3);

Visto il parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- Il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n.118;
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126;
- Il vigente Regolamento comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 14/06/2018;

DELIBERA

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di approvare il Rendiconto 2022 composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio corredati dalla Nota integrativa, riportato nell'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle risultanze finali di seguito riportate:

- Conto del Bilancio 2022 e composizione dell'Avanzo di amministrazione 2022:

		GESTIONE
--	--	----------

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				8.385.407,28
RISCOSSIONI	(+)	827.725,79	10.300.023,26	11.127.749,05
PAGAMENTI	(-)	2.511.258,13	8.428.815,03	10.940.073,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.573.083,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.573.083,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	750.621,02	926.216,73	1.676.837,75 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.596.873,11	2.793.809,69	4.390.682,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			68.614,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.434.262,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.356.361,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2022				526.035,76
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				100.000,00
Altri accantonamenti				79.004,91
Totale parte accantonata B)				705.040,67
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				400.729,37
Vincoli derivanti da trasferimenti				474.234,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				50.793,44
Totale parte vincolata C)				925.757,35
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				27.403,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.698.159,55

- Conto economico 2022:

Componenti positivi della gestione	9.046.857,58
Componenti negativi della gestione (-)	9.806.465,67

<i>Risultato della gestione</i>	-759.608,09
Proventi ed oneri finanziari	14.274,51
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Proventi e oneri straordinari	621.554,10
Imposte (-)	130.298,68
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	-254.078,16

- Stato Patrimoniale al 31.12.2022 e composizione del Patrimonio Netto:

Totale dell'attivo patrimoniale	57.259.295,55
Totale del passivo patrimoniale	57.259.295,55
<i>di cui Patrimonio Netto:</i>	<i>48.132.146,55</i>

con il Patrimonio Netto che al 31.12.2022 risulta scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile da ultimo aggiornati con il D.M. 1/9/2021 nelle seguenti voci:

PATRIMONIO NETTO al 31.12.2022:

- Fondo di dotazione	€.	13.739.348,20
- Riserve	€.	33.976.013,17
<i>di cui:</i>		
<i>da capitale</i>	€.	1.360.490,06
<i>da permessi a costruire</i>	€.	12.690.390,06
<i>da riserve indisponibili per beni demaniali e</i>		
<i>e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€.	19.487.833,97
<i>altre riserve indisponibili</i>	€.	227.383,21
<i>altre riserve disponibili</i>	€.	209.915,87
- Risultato economico dell'esercizio	€.	-254.078,16
- Risultato economico di esercizi precedenti	€.	670.863,34
- Riserve negative per beni indisponibili	€.	0,00
Totale Patrimonio Netto al 31.12.2022	€.	48.132.146,55

dando atto che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4.3 al D. lgs. 118/2011), la perdita risultante dal Conto Economico è stata coperta all'interno del patrimonio netto riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti che risulta positiva e capiente;

3) di dare atto che le risultanze contabili riportate nel Rendiconto 2022 sono state redatte sulla base della delibera di Giunta Comunale n. 19 del 3/3/2023 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022;

4) di dare atto che con Delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 26/7/2022 si è provveduto alla ricognizione degli equilibri di bilancio per gli anni 2022-2024, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 4);

5) di dare atto che non sussistono alla chiusura dell'esercizio 2022 debiti fuori bilancio ricadenti nelle fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 come da verifica effettuata dai responsabili di Posizione organizzativa;

6) di prendere atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2022 ed in particolare il Pareggio di bilancio, come si evince dall'allegato di verifica degli equilibri di bilancio, incluso nell'allegato 1), dando atto che i saldi W1, W2 e W3 per l'esercizio 2022 sono positivi;

7) di dare atto che sono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- la relazione illustrativa approvata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione n. 27 del 17 marzo 2022 (allegato n. 2);
- l'elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (incluso nell'allegato n. 1);
- l'elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (incluso nell'allegato n. 1);
- prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide ai sensi dell'art 77-quater, comma 11 del decreto legge 112/2008 (incluso nell'allegato n. 1);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2022 (incluso nell'allegato n. 1);
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 comma 4 del decreto legge 95/2012 ed art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n. 118/2011 (inclusa nell'allegato n. 1);
- l'attestazione del responsabile del servizio finanziario dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (inclusa nell'allegato n. 1);
- la Relazione ed il relativo Verbale dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs 267/2000 (Allegato n. 3);

8) di dichiarare *ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000*, il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'assessore Massara”.

Alle ore 20:36 entrano gli assessori Della casa Barbara e Ciribanti Vanessa.

ASSESSORE MASSARA: “Buonasera a tutti! Il punto all'ordine del giorno riguarda la discussione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022. Faccio alcune premesse. Ci troviamo a discutere il Rendiconto prima dell'approvazione del Bilancio di previsione e ciò avviene fundamentalmente per

due motivi. Il primo motivo è che, in base ad una deroga introdotta già l'anno scorso, ma più nel dettaglio quest'anno, nella Legge di Stabilità, viene data la possibilità ai Comuni di applicare, in sede di Bilancio di previsione – non si parla di variazione, ma di Bilancio di previsione – la quota dell'avanzo libero per far fronte al caro utenze. Potendo disporre dell'avanzo solamente dopo l'approvazione del Rendiconto, abbiamo anticipato la discussione del Rendiconto prima del Bilancio di previsione 2023-2025. Il secondo motivo è per consentire l'applicazione dell'avanzo anche per altre opere importanti e fondamentali, quindi poter disporre quanto prima delle opere di cui parleremo dopo. Faccio un'altra premessa. Stiamo parlando di un anno – il 2022 – che si è caratterizzato, da una parte, come uscita dalla pandemia – nella parte iniziale c'è stata ancora una fase pandemica, ma poi fortunatamente siamo usciti da quella fase – e, come sappiamo benissimo, si è caratterizzato per una turbolenza inflazionistica che ha colpito tutti, anche l'Ente, sia dal punto di vista delle bollette che dal punto di vista del costo delle costruzioni. Si è inoltre caratterizzato, dal punto di vista contabile, per il numero di variazioni rilevante – stiamo parlando di nuove variazioni –, le quali hanno comunque visto un voto unanime per cinque di queste; un voto a maggioranza, ma con le posizioni astenute in tre di queste e solamente in una occasione c'è stato uno scontro tra maggioranza e opposizione per voti contrari e voti favorevoli. Questo per dire che di fatto, seppur con visioni diverse, dal punto di vista della gestione del Bilancio c'è stato anche un confronto. Passo ai numeri, partendo da alcune valutazioni di tipo contabile, per poi concludere con delle valutazioni di natura amministrativa e politica. Per quanto riguarda le entrate, il Rendiconto presenta una struttura di entrate particolarmente importante, in particolare per quanto riguarda le entrate correnti. Tra queste troviamo le entrate tributarie, il recupero IMU/TASI, quindi la tenuta di accertamento e di recupero, che anche per l'anno 2022 ha dato dei risultati importanti, come i 254.000 euro di accertamenti. L'addizionale è andata bene, con 969.000 euro di accertato. Anche gli oneri di urbanizzazione hanno dato un risultato importante e questi ultimi, come capita ogni anno, sono stati utilizzati in parte in spesa corrente e in parte al finanziamento di spese di investimento. Per quanto riguarda poi la parte delle spese, anche in questo caso abbiamo risorse ingenti relative alla spesa corrente, in particolare per quanto riguarda la Missione 4 – “Istruzione”, con poco più di un milione e mezzo e la Missione 12, per quanto riguarda il welfare, con poco più di due milioni. Possiamo dire che rispetto alle entrate correnti, quasi il 43% della spesa corrente riferita viene destinata alla Scuola e al Sociale. Se consideriamo comunque spese obbligatorie, come la retribuzione al personale, la percentuale monetizzata di queste spese obbligatorie è ben maggiore. Sempre per quanto riguarda una disamina generale dei servizi, anche per quest'anno la gestione dei servizi si caratterizza per una percentuale di copertura da parte dell'utenza al servizio a domanda individuale particolarmente bassa. Questo a significare che la contribuzione e l'apporto dell'Ente dal punto di vista della spesa per il servizio a domanda individuale è molto considerevole, infatti parliamo della media del 31%, con importi ben inferiori – neanche il 2% – per la gestione degli impianti sportivi e il 3,5% per l'assistenza domiciliare. Anche quest'anno il concorso del Comune è stato significativo.

Per quanto riguarda le spese di investimento, a pagina 41 e 42 della relazione è presente l'elenco delle spese di investimento che sono state impegnate in corso d'anno. Anche il 2022 – ne parlerò più nel dettaglio successivamente – si caratterizza per un anno, dal punto di vista degli investimenti, molto interessante, con una spesa di circa un milione e mezzo, a cui si aggiunge il Fondo Pluriennale Vincolato. Si tratta di quel cassetto che fa sì che si traslino da un anno all'altro le spese, soprattutto di investimento, ma anche di parte corrente, di 2.400.000 euro. Stiamo quindi parlando di interventi importanti sul territorio, per i quali ritengo valga anche un approfondimento di natura amministrativa, come dicevo prima. L'elenco delle spese finanziate da FPV, così come tutte le spese di investimento, è presente nella relazione. Vediamo quindi delle opere che sono in via di definizione e altre che sono appena partite come l'impianto delle strutture sportive di Ca' Rossa o che partiranno a breve, come i lavori di ampliamento della nuova sede di Porto Emergenza. Un altro aspetto importante del Bilancio è il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Sapete che questa è una posta contabile che viene accantonata in fase di Rendiconto. Per quanto riguarda la determinazione di importi differenti, in fase di Rendiconto – come è scritto – gli uffici hanno determinato il Fondo di valutazione puntuale dei residui, che hanno comunque permesso di accantonare una cifra superiore al minimo previsto dalla normativa, anche in ragione di alcune dinamiche che riguardano delle entrate, in particolare il Codice

della strada, che – questo è un dato diffuso – dal punto di vista della riscossione presenta un andamento non particolarmente felice. Accantoniamo quindi, come vedremo bene nel dettaglio, circa 526.000 euro dal Fondo crediti. Passando poi al tema Covid e al tema Utenze, nel 2022 è stata data la possibilità agli Enti di utilizzare il Fondone Covid, residuo dell'anno 2021, al quale sono state destinate delle risorse specifiche – i famosi “Ristori utenze” –, che potevano essere utilizzati per far fronte ai maggiori oneri previsti per il caro bollette. Nel dettaglio, noi abbiamo previsto e utilizzato – anche se c'è poi da fare un discorso ulteriore – parte del totale del Fondo Funzioni Fondamentali residue di 186.000 euro; parte – circa 136.000 euro – li abbiamo destinati al caro energia e 49.600 euro sono stati utilizzati per spese Covid residue dell'anno 2022. Nel dettaglio dell'utilizzo del Fondo Funzioni Fondamentali, presente nella relazione, vedete come sono state previste queste risorse e il finanziamento di tali spese. È bene sottolineare, come anticipavo prima, che entro il 31 maggio di quest'anno, come fatto anche l'anno scorso, tutti gli Enti dovranno rendicontare l'effettivo utilizzo di queste risorse, tanto per il ristoro dell'Ente quanto per l'avanzo vincolato e il Fondone Covid residuo dovrà essere rendicontato. Purtroppo, a differenza dell'anno scorso, non viene data la possibilità di riportare in avanti eventuali avanzi di Fondone Covid residui; pertanto, nel caso in cui dovesse residuare dell'avanzo derivante dal Fondone Covid dovrà essere restituito, col problema oltretutto che la struttura della certificazione non è libera, ma presenta dei dati precompilati per fare riferimento a dei dati sosia, che in parte sono estrapolati direttamente dal programma e in parte sono da auto-dichiarare, ma ovviamente non si possono fare i miracoli. In ogni caso, la maggiore spesa che abbiamo avuto rispetto al 2019 per le utenze è stata di circa 300.000 euro, che sono stati finanziati – come dicevo adesso – in parte dal Fondone e in parte dai ristori. In via prudenziale va anche applicato parte di avanzo libero, che però non è stato utilizzato se non in parti veramente minime. Al riguardo stiamo parlando di qualche centinaia di euro. Sempre nella relazione, è presente l'attività riferita al PNRR. Come sapete, l'anno 2022 è stato un anno importante anche per quanto riguarda la capacità di “portare a casa” risorse importanti del PNRR, sicuramente la parte del digitale, alla quale abbiamo concorso con risultati anche importanti, avendo avuto un buon esito su tutti i bandi a cui abbiamo partecipato. Sono poi confluiti nel PNRR degli interventi che inizialmente avevano un'altra destinazione, in particolare per quanto riguarda le opere di efficientamento energetico, che sono state previste nelle gestibilità precedenti. Queste sono confluite nel PNRR, così come nel PNRR sono confluite le opere relative alla rigenerazione urbana, in particolare la realizzazione del Parco inclusivo di Ca' Rossa e la riqualificazione di Via Libertà a Soave. È opportuno dire che questa novità ha complicato moltissimo il lavoro degli uffici in quanto, come peraltro ha scritto Anci più volte, la rendicontazione, che viene fatta su una piattaforma chiamata Regis, di queste opere del PNRR, è una rendicontazione che per certi versi è folle. Non sto ad entrare nel dettaglio, ma si tratta veramente di un qualcosa di allucinante. Non solo occorre quindi fare i conti con le opere del PNRR, ma il fatto di aver transitato all'interno del PNRR anche opere che non c'entravano nulla con quest'ultimo, ha complicato ulteriormente le attività di tutti gli uffici del Comune all'interno dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Ragioneria. È comunque una sfida anche questa. Arriviamo poi brevemente alla applicazione fatta nel 2022 dell'avanzo 2021. È stato applicato un milione e 700.000 circa di avanzo complessivamente considerato, quindi accantonato, vincolato, investimenti e libero, ma soprattutto è stato applicato poco più di un milione di avanzo libero. Questo anche a dimostrazione che la genesi dell'avanzo libero è anche presuntiva per poter finanziare in primis opere pubbliche, così come abbiamo fatto nel 2022 e negli anni precedenti e così come la norma consente oggi, a differenza di qualche anno fa. Sempre nella relazione, è presente l'elenco di tutti gli interventi che sono stati finanziati con l'applicazione dell'avanzo, tanto in parte corrente – soprattutto avanzi vincolati accantonati – quanto in parte investimenti, soprattutto avanzo libero. Parliamo di avanzo, quindi l'avanzo 2022 complessivo aumenta a circa 3.300.000 euro – si tratta ovviamente di una cifra importante –, ma è una cifra che deve essere lottizzata rispetto alle quote che ormai conosciamo di avanzo vincolato e accantonato per investimenti, per poi arrivare effettivamente all'avanzo libero. In particolare, la quota accantonata, per 705.000 euro circa, è accantonata soprattutto per ciò che dicevo prima, cioè il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per 526.000 euro circa. La quota vincolata, che anch'essa si suddivide in vari vincoli di legge per trasferimenti di proventi dell'Enti, ammonta a 925.000 euro circa. La quota destinata ad investimenti, che è sempre una quota residuale, ammonta a

poco più di 27.000 euro. Si arriva poi alla quota disponibile, quindi all'avanzo libero, che sfiora un milione e 700.000 euro. Si tratta di una cifra importante e di una cifra che nella strutturazione dell'avanzo di previsione verrà già applicata, come dicevo prima, per far fronte al caro energia perché purtroppo, per quest'anno, non sono previsti ristori particolari. Relativamente al ristoro che era previsto nella Legge di Stabilità, rispetto al quale fino a due giorni fa ci era stato detto di prevedere in misura pari al terzo ristoro 2022, proprio ieri è arrivato il Decreto che fundamentalmente stabilisce, per quanto riguarda il nostro Ente, un ristoro di 30.000 euro in meno rispetto alla terza rata del 2022. Qualche Comune di guadagnato in questo (ad esempio il Comune di Mantova) mentre altri Comuni, soprattutto della nostra fascia di popolazione, ci hanno perso. Mi riferisco al Comune di Curtatone, Suzzara ecc., in quanto hanno avuto dei cali anche significativi di questo ristoro, che – ribadisco – fino a poche settimane fa era stato quantificato in misura tale alla terza rata. Occorre dire che va nel Bilancio già confezionato, quindi gli uffici hanno dovuto un attimo fare marcia indietro e fare una . Questo per quanto riguarda gli aspetti contabili. Chiudo con alcune valutazioni di natura politica-amministrazione, dato che parliamo di un Bilancio che racchiude la gestione dell'Ente. Ritengo che dal punto di vista della gestione sia stato un anno di svolta, che dovrà dare più di vista, nonostante la difficoltà che conosciamo benissimo. Innanzitutto è stato l'anno che finalmente ha visto l'inaugurazione dell'Auditorium, che rappresenta un importantissimo investimento culturale per il nostro territorio, che inizia poi ad avere già una centralità e che avrà sempre di più una centralità. Come dicevo prima, è stato anche un anno importante relativamente a tutto il tema del digitale, che vede le mie deleghe, *in primis* per il PNRR e poi per altri interventi particolari.

È stato poi l'anno che ha visto una accelerazione per quanto riguarda altre opere importanti. Penso alle strutture sportive di Ca' Rossa – quelle vere sono state avviate ad inizio 2023 – e a Porto Emergenza, i cui lavori inizieranno a breve. Penso anche ad altri interventi, cioè alla riqualificazione energetica, quindi penso al Municipio, alle scuole, in particolare alla Treves e a tutti gli interventi relativi agli asfalti. È stato anche un anno che ha visto importanti attività di progettazione per quanto riguarda le comunità energetiche e la revisione della viabilità scolastica. A inizio maggio verrà presentato lo studio redatto da professionisti incaricati. L'anno 2022 ha visto delle accelerazioni importanti e di cui si vedranno i frutti a breve. Pochi giorni fa sono stati approvati in Giunta i progetti esecutivi e definitivi per quanto riguarda il Parco inclusivo e Via Libertà, a Soave. I progetti, come ho detto e come avrete letto, sono stati approvati e trasferiti alla Provincia, in quanto la CUC di riferimento procederà con le gare. Richiamo brevemente anche l'intervento sulla riqualificazione del primo tratto di Via Roma, anch'esso finanziato in parte con fondi regionali fondi distretto del commercio, che troverete una quota da girare anche agli operatori commerciali del territorio. I bandi sono già stati aperti. Chiudo con due interventi importanti, di cui si parlerà anche dopo. Il primo riguarda RFI, con l'accordo firmato questa estate, con una interlocuzione che è comunque in corso e con una progettazione che presenta comunque delle complicazioni, in termini tecnici, di spese che sono considerevoli. Non si tratta sostanzialmente di scavare un pozzo, per dirla male. Il secondo tema è quello della nuova scuola. Anche qua, come sapete, c'è stata una divergenza nel confronto, però il fatto di aver portato a casa 4.800.000 euro... In realtà sono di più, in quanto c'è stata una anticipazione del 10% di incremento prezzi. Si tratta sicuramente di un risultato importante che consente, in primis, di avere una struttura nuova e di ridisegnare complessivamente l'area del Drasso in termini di Centro culturale a disposizione dei giovani e delle famiglie. Il tema relativo alle famiglie e ai giovani è peraltro un tema molto attuale. Certo, non si ha l'ambizione di cambiare le cose, ma si passa anche dal fornire servizi importanti. Io ho detto tutto. Vi ringrazio! Ringrazio gli uffici per il lavoro importante che è stato fatto. Rimango a disposizione per domande, quesiti e osservazioni. Grazie!”

Durante l'intervento dell'assessore Massara esce alle ore 20:50 l'assessore Ghizzi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio l'assessore Massara. Dichiaro aperta la discussione. Cerchiamo di stare nei quindici minuti per intervento, più i tre per la dichiarazione di voto. Ci sono interventi? La parola al consigliere Facchini.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Buonasera a tutti! Vorrei chiedere un paio di cose.

Nel DUP, da pagina 252 a pagina 257, si fa riferimento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e viene deliberato ai sensi dell’art. 58. Si scrive: “*Comma 1, 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazione della Legge 6.8.2008, n. 180 – ultimo Piano delle alienazioni 2022-2024, che è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22, del 28.3.2022. Aggiornamento del Piano triennale delle alienazioni. Il Piano 2023-2025 prevede di rinviare la valutazione circa la alienazione dei beni individuali con la delibera di Consiglio Comunale n. 22/2020, per i quali era stata decisa la dismissione per il triennio 2023. Per il 2025 non sono previste alienazioni di immobili*”. In questa delibera di Consiglio Comunale era stato messo all’epoca in alienazione lo stabile ex CSI, con un valore pari ad un milione e 200.000 euro. Vorrei sapere se questo valore è ancora di mercato, se deve essere rivalutato come valore dello stabile o se viene considerato consono per il valore dichiarato all’epoca, cioè un milione e 200.000 euro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Terminato l’intervento?”.

FACCHINI: “Aspettavo una risposta”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Facciamo rispondere dopo. Chiedo di terminare l’intervento”.

FACCHINI: “Valutando il valore di quell’immobile più il rifacimento dei tratti del quartiere di Soave, forse con il PNRR ci stava qualcos’altro, che poi chiederò nella prossima mozione. Il mio voto sarà comunque contrario anche perché, non essendoci Commissione Bilancio ove discutere di questi problemi, decisamente molto importanti, la gestione diventa unilaterale. Il mio voto è contrario”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Assessore vuole già replicare, così chiariamo il punto?”

ASSESSORE MASSARA: “Non c’è la Commissione, però alle Commissioni che ci sono farebbe bene anche a partecipare. Non è prevista la alienazione nel Bilancio in questione non andrebbe fatta prima del bilancio. Andrà quindi fatta la Nota di Aggiornamento nel momento in cui ci sarà il Bilancio. In ogni caso, si tratta di un dato che all’epoca era stato volutamente definito come valore di mercato, anche se poi sappiamo che il valore di mercato dipende dal contesto e dal prezzo. L’alienazione del CSI è oggi nell’ordine del giorno, quindi non era prevista all’interno della alienazione”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Posso?”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Se è una risposta a carattere personale, io direi di stare in tema il più possibile”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Siccome si sono tirate in ballo le partecipazioni mancate, voglio dire che in un caso si è trattato di infortunio e negli altri casi perché vengono convocate in orario tipico di lavoro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Occorre dire che non è questo il tema all’ordine del giorno”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Non l’ho tirato fuori io”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Tomirotti”.

CONSIGLIERE TOMIROTTI: “Innanzitutto grazie per lo spiegone che ha fatto dall’assessore. Faccio un’unica domanda prima della eventuale dichiarazione di voto. Mi chiedo come si possa avere in mano la gestione di un documento come il Bilancio senza nessun accorgimento e nessuna relazione un po’ più accomodante e inclusiva per chi non è addetto alla materia. Non sto però parlando di noi, ma di loro, che ci guardano da casa. Riguardo al fatto di esaminare in cinque o sei giorni un malloppo di settecento e passa pagine, senza una relazione dell’assessore – questo per questioni di colore politico, visto che prima arrivava – vorrei capire se non si possa veramente trovare una forma “accomodante”, democratica – scelga lei – per capire e andare maggiormente nel profondo della questione, anche grazie alla Commissione Bilancio. Il mio voto è contrario”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prego, assessore!”.

ASSESSORE MASSARA: “ Il malloppo è stato consegnato venti giorni prima, come prevede la norma ed è allegato alla relazione della Giunta. In secondo luogo, la Commissione dipende da come va stasera”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bettoni.

Voti favorevoli n. 8 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 8 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini, Tomirotti, Mari, Rescigno), astenuti nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Il Bilancio non è approvato. Il Rendiconto non è approvato”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Chiedo la sospensione un attimo, in quanto ci sono altri punti all’ordine del giorno”.

SEGRETARIO COMUNALE: “Il Rendiconto non è approvato”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Blocca tutto il resto?”.

SEGRETARIO COMUNALE: “Secondo me sì”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Il Consiglio termina qua e ci ri-aggiorniamo”.

Alle ore 21:05 terminano i lavori del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)